



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 24/2020	Fascicolo: 7.3/2020/8
------------------------	------------------------------

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale n. 1 al Piano di Governo del Territorio vigente del Comune di San Giuliano Milanese, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 01/07/2020 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 11 novembre 2020, alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in Video conferenza.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

<ol style="list-style-type: none"> 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) 2. Branca Paolo 3. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange <i>Assente</i> 4. Colombo Linda 5. Del Ben Daniele 	<ol style="list-style-type: none"> 6. Durè Luca <i>Assente</i> 7. Festa Paolo 8. Olivero Dario 9. Uguccioni Beatrice Luigia Elena
--	---

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RICHIAMATE le delibere del Consiglio metropolitano Rep. n. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000" e Rep. n. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati";

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano n. 60 del 04/05/2020 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 della Città metropolitana di Milano;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale n. 1 al Piano di Governo del Territorio vigente del Comune di San Giuliano Milanese, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 01/07/2020 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

* * *

Il Comune di San Giuliano Milanese è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27/01/2010 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – Serie Inserzioni e Concorsi n. 30 del 28/07/2010.

Successivamente, riconosciuto il vizio formale connesso all'assenza del parere obbligatorio di competenza del Parco Agricolo Sud Milano, l'Amministrazione comunale di San Giuliano M.se, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 06/09/2011, ha disposto il parziale annullamento della deliberazione di approvazione del P.G.T. sopra richiamata. A seguito di tale provvedimento l'Ente gestore del Parco ha espresso, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 44/2011 del 19/12/2011, il proprio parere di competenza sullo strumento urbanistico, superando, di fatto, i presupposti del Ricorso promosso dall'allora Provincia di Milano avanti al Tribunale Amministrativo Regionale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 25/07/2018 l'Amministrazione comunale di San Giuliano Milanese ha dato formalmente avvio alla redazione della Variante generale n. 1 al P.G.T. vigente e alla relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2005, nell'ambito della quale il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso le proprie osservazioni con nota Prot. gen. n. 0047610 del 26/02/2020.

Con nota, pervenuta via Posta Elettronica Certificata, Prot. gen. n. 0142858 del 12/08/2020, il Settore Gestione del Territorio, Ambiente e Attività Produttive del Comune di San Giuliano Milanese ha comunicato agli uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano l'avvenuta adozione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 01/07/2020, degli atti relativi alla Variante generale n. 1 al Piano di Governo del Territorio vigente, richiedendo, al contempo, il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti

che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica trasmessi a corredo dell'istanza, via Posta Elettronica Certificata esclusivamente in formato digitale e valutati nell'ambito del presente parere:

Quadro Conoscitivo

Relazione generale, Volume 1 - Quadro Conoscitivo

QC.01_ Infrastrutture e mobilità (scala 15.000)

QC.02_Vincoli e tutele storico-architettoniche e paesistico ambientali (scala 15.000)

QC.03_Ambiente e paesaggio (scala 15.000)

QC.04_Stato di attuazione del PGT vigente (scala 10.000)

QC.05_Reti ecologiche e aree per attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e generale (scala 10.000)

Documento di Piano

Relazione generale, Volume 2 - Progetto di Piano

DP - Norme di Attuazione

DP.01_Strategie di Piano (scala 10.000)

DP.02_Carta della sensibilità paesaggistica (scala 10.000)

Piano delle Regole

PR - Norme di Attuazione

PR.01a/b Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato e delle aree agricole (1:5.000)

PR.02a/b/c/d/eff/g Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato e delle aree agricole (1:2.000)

PR.03a/b Vincoli amministrativi e ambientali (scala 5.000)

PR.04_Vincoli aeroportuali (scala 10.000)

PR.05a_Carta del consumo di suolo (scala 10.000)

PR.05b_Carta della qualità dei suoli liberi (scala 10.000)

Piano dei Servizi

PS - Norme di Attuazione

PS.01a/b Aree e attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e generale (1:5.000)

PS.02 Rete Ecologica (1:10.000)

VAS

Rapporto Ambientale

Sintesi non Tecnica

Dichiarazione di Sintesi e relativi allegati, Verbale della conferenza di valutazione finale della VAS e Parere motivato sottoscritti dall'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente;

COMPONENTE GEOLOGICA

Relazione tecnica

Tav1a Carta geologica e geomorfologica con elementi litotecnici Geologia e geomorfologia NORD

Tav1b Carta geologica e geomorfologica con elementi litotecnici Geologia e SUD

Tav2a Carta pedologica scala 1: 5.000 Carta pedologica NORD

Tav2b Carta pedologica scala 1: 5.000 Carta pedologica SUD

Tav3a Carta idrogeologiche – Carta idrogeologica NORD

Tav3b Carta idrogeologiche – Carta idrogeologica SUD

Tav4 Sezioni idrogeologiche

Tav5a Carta idrografica e della dinamica fluviale scala-Carta idrografia e dinamica NORD

Tav5b Carta idrografica e della dinamica fluviale scala -Carta idrografia e dinamica SUD

Tav6 Carta della pericolosità sismica locale (PSL)

Tav7a Carta dei vincoli – Vincoli NORD

Tav7b Carta dei vincoli – Vincoli SUD

Tav 8a/b Carta di sintesi scala- Sintesi NORD

Tav 8a/b Carta di sintesi scala – Sintesi SUD

Tav 9a Carta della fattibilità delle azioni di piano – Fattibilità NORD

Tav 9b Carta della fattibilità delle azioni di piano – Fattibilità SUD

Tav 10 Carta della fattibilità delle azioni di piano su base C.T.R. -Fattibilità_10K

Tav 11 Carta PAI-PGRA

RIM - RETICOLO IDRICO MINORE

Documento di polizia idraulica

Norme di attuazione -Allegato 1 -Regolamento di attuazione

Tav 1a Definizione del reticolo idrico minore NORD

Tav 1B Definizione del reticolo idrico minore SUD

Tav 2a Confronto catastale NORD

Tav 2b Confronto catastale SUD

PUGSS - PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO

Relazione tecnica

Proposta di regolamento di attuazione

Tav 1a Rete di approvvigionamento idrico – Acquedotto NORD

Tav 1b Rete di approvvigionamento idrico – Acquedotto SUD
 Tav 2a Rete di smaltimento delle acque – Fognatura NORD
 Tav 2b Rete di smaltimento delle acque – Fognatura SUD
 Tav 3a Rete di distribuzione gas – Gas NORD
 Tav 3b Rete di distribuzione gas – Gas SUD
 Tav 4 Rete di oleodotto - Oleodotto e ossigenodotto
 Tav 5a Rete di telecomunicazioni – Telecomunicazioni NORD
 Tav 5b Rete di telecomunicazioni – Telecomunicazioni SUD

ERIR - ELABORATO TECNICO DEL RISCHIO INCIDENTI RILEVANTE

Relazione tecnica

All 1 Cartografia di inquadramento (scala 1: 25.000)

All 2.1 Tabelle e scenari

All 2.2 Tabelle e scenari Sinteco

All 2.3 Tabelle e scenari Tecnochimica

All 2.4 Aree di danno MKG

All 2.5 Aree di danno Sinteco

All 2.6 Aree di danno Tecnochimica

All 3a KMG Italia srl Rischio territoriale kmg

All 3b Tecnochimica spa Rischio territoriale Sinteco

All 3c Sinteco Logistics spa

Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico

Relazione generale

Allegato - Catalogo degli interventi tipo di invarianza idraulica e idrologica

Tavola 1A: Carta della pericolosità - Stato di fatto T 10 anni

Tavola 1B: Carta della pericolosità - Stato di fatto T 50 anni

Tavola 1C: Carta della pericolosità - Stato di fatto T 100 anni

Tavola 2A: Carta degli interventi strutturali e non strutturali

Tavola 2B: Carta degli interventi strutturali e non strutturali

Tavola 2C: Carta degli interventi strutturali e non strutturali

Tavola 2D: Carta degli interventi strutturali e non strutturali

Tavola 3A: Carta della pericolosità idraulica - Stato di progetto

Tavola 4A: Carta della fattibilità delle opere di infiltrazione delle acque pluviali

Tavola 4B: Carta della fattibilità delle opere di infiltrazione delle acque pluviali

Tavola 4C: Carta della fattibilità delle opere di infiltrazione delle acque pluviali

Tavola 4D: Carta della fattibilità delle opere di infiltrazione delle acque pluviali

Relazione idraulica

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nel Comune di San Giuliano Milanese, comprende i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco, i "territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26, n.t.a. P.T.C.), Comparto 3 "Parco delle abbazie "L'agricoltura in città"" nonché i "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) ed in particolare le "zone per la fruizione", comparti "i" e "l".

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed "elementi" puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei paesistici	storici-	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	-------------------	----------	----	----	----

fontanili	41	navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

La proposta di variante al Piano di Governo del Territorio vigente è fondata su *“strategie di sviluppo per San Giuliano Milanese”* di seguito brevemente richiamate:

- 1) *“Radicare il lavoro”* attivando un processo di qualificazione e potenziamento del sistema produttivo locale, agendo sullo spazio pubblico e sul patrimonio edilizio privato e sostenendo l’adeguamento degli spazi esistenti per affrontare efficacemente i rapidi cambiamenti che stanno attraversando i settori produttivi;
- 2) *“Ridare centralità al progetto di spazio pubblico”* attraverso il riordino e la messa a sistema degli spazi pubblici esistenti, migliorando la qualità degli spazi aperti, valorizzando i parchi e le connessioni verdi e migliorando l’integrazione tra i territori agricoli coltivati e gli ambiti urbanizzati;
- 3) *“Riqualificare i paesaggi naturali urbani”* riconnettendo tra loro le aree verdi esistenti, oggi frammentate, definendo una adeguata rete di percorsi di mobilità lenta al fine di mettere a sistema gli spazi aperti con le attrezzature pubbliche e con i nodi del trasporto pubblico locale e del servizio ferroviario regionale. Tra gli obiettivi definiti dalla proposta di variante vi è, inoltre, la valorizzazione del reticolo idrico superficiale, quale elemento portante del sistema di connessione delle aree verdi e della fruizione, e delle aree agricole intercluse, anche promuovendo specifiche procedure di acquisizione al patrimonio pubblico;
- 4) *“Rigenerare la città consolidata”* con la definizione di specifici ambiti di rigenerazione, in corrispondenza di parti della città in cui le attività produttive sono interessate da fenomeni di dismissione o di sottoutilizzo che le rendono progressivamente incongrue rispetto agli ambiti urbani circostanti;
- 5) *“Rafforzare le identità dei quartieri”* che si qualificano, nonostante le notevoli trasformazioni urbane, quali elementi identitari del territorio comunale, con particolare riferimento a Sesto Ulteriano, Civesio, Borgolombardo, Serenella, Borgo est, Villaggio, Centro e Zivido. La proposta di Piano intende, da un lato, rafforzare i caratteri di città policentrica che caratterizzano San Giuliano Milanese e, dall’altro, valorizzare il ruolo di centralità e di riferimento costituito dai nuclei storici di matrice rurale presenti e dagli ambiti vallivi della Vettabbia e del Lambro.

Il progetto di Piano si struttura intorno a **sette grandi progetti urbani** che intrecciano la valorizzazione dello spazio pubblico con la trasformazione di luoghi urbani in corrispondenza di specifiche parti della città in cui è ritenuta più urgente la necessità di individuare strategie e azioni per la rigenerazione urbana:

- *“Il polo dello sport di Borgo est e Villaggio”*: in corrispondenza del parco Nord esistente sarà insediato un nuovo polo sportivo di interesse metropolitano, in cui le attrezzature sportive saranno integrate da campi gioco e aree verdi. La via Risorgimento si qualificherà quale asse portante di connessione ciclopedonale tra i quartieri settentrionali, la stazione di Borgolombardo e le aree poste a sud;
- *“La valle della Vettabbia tra Civesio e Viboldone”*: la trasformazione di un ambito produttivo posto a confine con il Comune di San Donato Milanese consentirà di promuovere la valorizzazione delle aree libere poste tra l’abitato di Civesio e il canale della Vettabbia e, attraverso la realizzazione di direttrici pedonali e ciclabili, potrà essere prevista l’estensione del Parco della Vettabbia fino al nucleo dell’abbazia di Viboldone e la sua connessione con la stazione di San Giuliano;
- *“Nuovo asse urbano tra Centro storico e Zivido”*: in corrispondenza di via Monte Nero e via dei Mille. Gli interventi di trasformazione previsti sono orientati alla creazione di nuovi fronti urbani con l’attestamento di funzioni residenziali, commerciali e per servizi pubblici e privati. Il ridisegno della sede stradale, con l’inserimento di adeguati spazi per percorsi ciclopedonali e alberature, conferirà alla viabilità le caratteristiche di una strada di quartiere protetta e riconoscibile;
- *“Il parco dei servizi a Zivido”*: il progetto prevede la realizzazione di un nuovo grande parco urbano posto tra Zivido e la Piana dei Giganti, attraverso la creazione di un sistema continuo di spazi aperti in cui gli usi agricoli esistenti saranno mantenuti e valorizzati attraverso l’inserimento di nuove aree a verde attrezzate e nuovi percorsi ciclopedonali che consentiranno il collegamento con la stazione di San Giuliano;
- *“Il parco a Sesto Ulteriano tra Poasco e Civesio”*, finalizzato a migliorare il rapporto tra il quartiere e l’estesa zona industriale attraverso la creazione di un sistema continuo di aree attrezzate per il gioco, spazi per la sosta, aree verdi e nuovi collegamenti ciclopedonali che, anche in attraversamento dell’Autostrada, miglioreranno la connessione tra Civesio e Sesto Ulteriano;
- *“Gli spazi pubblici sulla via Emilia a Borgolombardo e Serenella”* attraverso la trasformazione di alcuni spazi stradali e la valorizzazione dei servizi e dei luoghi di aggregazione esistenti, il progetto punterà a migliorare la qualità dei quartieri;

- **“Le stazioni di San Giuliano e Zivido”**: il progetto include la riqualificazione della stazione di San Giuliano e delle aree adiacenti, la previsione di RFI connessa alla realizzazione della nuova stazione di Zivido e del sovrappasso ciclopedonale sulla via Emilia nonché un sistema di percorsi ciclopedonali di connessione e la sistemazione delle aree intercluse tra la ferrovia e la via Emilia.

Il Documento di Piano e il Piano dei Servizi individuano a livello cartografico i cosiddetti *“ambiti strategici dello spazio pubblico”* che rappresentano, di fatto, le strategie sopra delineate da cui si desume che parte delle previsioni sopra brevemente descritte interessano direttamente i territori del Parco, in particolare quattro dei sette grandi progetti urbani definiti nella proposta di variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente di San Giuliano Milanese sono ricompresi nei territori tutelati del Parco regionale ed in particolare:

- il progetto denominato *“Polo dello sport di Borgo est e Villaggio”* è incluso nel comparto di fruizione *“i”* (artt. 27 e 35, n.t.a. P.T.C.) che interessa i Comuni di San Giuliano Milanese e San Donato Milanese;

- il progetto *“Valle della Vettabbia tra Civesio e Viboldone”* interessa le aree agricole, poste tra il tracciato ferroviario e il sedime dell’Autostrada A1, parte dei *“territori agricoli di cintura metropolitana”* (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco qualificati, in questo contesto, dalla presenza del *“nucleo di grande valore storico-monumentale”* (art. 38 n.t.a. P.T.C.) dell’abbazia di Viboldone oltre che dal canale della Vettabbia entrambi ricompresi in una *“zona di tutela e valorizzazione paesistica”* (art. 34 n.t.a. P.T.C.) comprendente aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l’attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio;

- il progetto *“parco dei servizi a Zivido”* interessa un comparto agricolo parte dei *“territori agricoli di cintura metropolitana”* (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco, intercluso tra via Gorky e viale Tolstoj e qualificato dal P.T.C. del Parco dalla presenza di una *“zona di tutela e valorizzazione paesistica”* (art. 34 n.t.a. P.T.C.), la stessa area è, inoltre, inclusa nell’Ambito di trasformazione AT.02 sopra richiamato;

- il progetto *“Le stazioni di San Giuliano e Zivido”* include la previsione di una nuova stazione a Zivido, ricompresa nei *“territori agricoli di cintura metropolitana”* (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco nella fascia di inedificabilità di 100 m del Canale Redefossi (art. 42, n.t.a. P.T.C.);

La variante generale prevede meccanismi orientati alla *“rigenerazione della città esistente”*, limitando il più possibile il consumo di suolo che viene ridotto rispetto al P.G.T. vigente; in particolare le nuove previsioni insediative del Piano sono articolate nelle seguenti tipologie di trasformazioni:

1) **“Ambiti di Trasformazione”**:

AT.01 “Parco Nord – via Risorgimento”, connesso al progetto urbano *“Il polo dello sport di Borgo est e Villaggio”*, sopra descritto, e finalizzato alla realizzazione dello stesso polo sportivo. L’area, articolata in due sub-comparti (AT_1a e AT_1b) e avente una Superficie Territoriale di circa 39.000 mq, è destinata ad ospitare le nuove strutture sportive, piscina, campi da gioco e aree verdi attrezzate. Il sub-ambito AT_1b, destinato al recupero della volumetria esistente, e una piccola parte del sub-ambito AT_1a destinata a verde con pista ciclopedonale, sono posti nei *“territori di collegamento tra città e campagna”*, Comparto di fruizione *“i”*;

AT.02 “Il parco di Zivido – via Gorky” connesso al progetto urbano *“Il parco dei servizi a Zivido”* è articolato in sei sub-comparti per una Superficie Territoriale complessiva di circa 165.600 mq e destinato in parte a residenza, all’ampliamento del plesso scolastico *“Gianni Rodari”* nonché alla realizzazione di un nuovo parco urbano in corrispondenza del sub comparto AT_2d ricompreso nei *“territori agricoli di cintura metropolitana”* del Parco Agricolo Sud Milano, la cui attuazione è connessa all’acquisizione al patrimonio pubblico;

AT.03 “Viale Lombardia”, l’area, interclusa tra l’ambito produttivo e il quartiere residenziale di Sesto Ulteriano, ha una Superficie Territoriale di circa 15.800 mq ed è finalizzata a rafforzare la presenza di funzioni complementari a quelle produttive e commerciali esistenti, incrementando gli spazi di servizio;

AT.04 “Via Brigate Partigiane”, l’ambito, posto a cavallo tra i quartieri di Zivido e Centro, ha una Superficie Territoriale di circa 29.600 mq ed è destinato a servizi e attrezzature pubbliche; lungo il margine orientale confina con i *“territori di collegamento tra città e campagna”*, Comparto di fruizione *“l”* del Parco Agricolo Sud Milano;

AT.05 “Via Como”, l’area, avente una Superficie Territoriale di circa 80.800 mq, è oggi caratterizzata da un ambito produttivo/artigianale ormai in stato di degrado ed è destinato a complessiva riqualificazione con insediamento di funzioni residenziali, terziarie e servizi;

AT.06 “Via Gogol”, si tratta di un ambito, con una Superficie Territoriale di 15.600 mq, intercluso tra i grandi complessi residenziali che fronteggiano i tracciati della via Emilia e della via Gorky, nel quartiere di Zivido, ed è finalizzato alla riqualificazione degli spazi pubblici esistenti e all’inserimento di nuovi edifici residenziali;

- 2) **“Ambiti di rigenerazione”**, la proposta di variante individua 4 ambiti di rigenerazione normati dal Piano delle Regole, per complessivi 51.700 mq di Superficie lorda e tutti posti nei comparti industriali lungo la via Monte Nero, esternamente al Parco Agricolo Sud Milano;
- 3) **“Ambiti di compensazione”**, la proposta di variante individua 2 ambiti di compensazione, normati dal Piano dei Servizi, per complessivi 22.500 mq di Superficie lorda da trasferire negli Ambiti di Trasformazione o di rigenerazione, uno posto nel comparto industriale di via Po e l'altro nella Frazione di Civesio, esternamente al Parco Agricolo Sud Milano;
- 4) **“Piani attuativi dei complessi cascinali nel Parco Agricolo Sud Milano”** normati dal Piano delle Regole.

In linea generale i progetti strategici orientati al verde e allo sport, che interessano i territori del Parco Agricolo Sud Milano, dovranno essere indirizzati alla fruizione sostenibile dell'ambiente da parte dei cittadini e non dovranno includere interventi che alterino le caratteristiche ambientali e paesistiche dei luoghi. I progetti, una volta definiti anche nelle loro modalità attuative, dovranno pervenire all'Ente gestore del Parco per il parere di competenza; anche gli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico, eventualmente previsti, dovranno essere preventivamente concordati con il Parco e realizzati con specie arboreo-arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano.

Con particolare riferimento al progetto del “Polo dello sport di Borgo est e Villaggio”, comprendente anche i sub-ambiti AT_1a e AT_1b e in parte incluso nel comparto di fruizione intercomunale “i”, si ricorda che lo stesso dovrà essere predisposto attraverso un processo condiviso tra i Comuni interessati (S. Giuliano M.se e S. Donato M.se), in considerazione dell'interesse sovralocale che lo stesso riveste, e dovrà essere orientato al coordinamento delle iniziative ricreativo-sportive dei due comuni, anche in relazione alla presenza del canale scolmatore del Redefossi, con una percentuale massima per parchi e zone attrezzate pari al 70%, così come indicato all'Allegato B delle n.t.a. del P.T.C. del Parco.

Rispetto all'inserimento di una nuova stazione ferroviaria nella frazione di Zivido all'interno del Parco Agricolo Sud Milano – la cui previsione è parte del progetto urbano “Le stazioni di San Giuliano e Zivido” ed è inclusa altresì nella proposta di Piano Territoriale Metropolitan, adottata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14/2020 del 29/07/2020, alla Tavola 1 “Sistema infrastrutturale” – si rimanda ai successivi procedimenti, anche finalizzati alla valutazione di compatibilità ambientale previsti dalla normativa vigente e dello stesso Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e si richiede, pertanto, di mantenere la previsione esclusivamente a livello strategico negli elaborati del Documento di Piano, escludendola dal Piano dei Servizi e dal Piano delle Regole.

In relazione agli Ambiti di Trasformazione inclusi nel Parco regionale, gli stessi sono ritenuti ammissibili in considerazione del fatto che non determinano nuove previsioni insediative ma sono orientati esclusivamente alla formazione di parchi urbani (Sub ambito AT_2d) e al recupero di volumetrie esistenti orientato a funzioni a carattere sportivo (AT_1b).

Per quanto attiene agli Ambiti di Trasformazione posti in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, con particolare riferimento agli Ambiti AT.01 e AT.04, gli stessi devono configurarsi anche quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani, attraverso l'inserimento di opportune misure mitigative costituite da fasce arboreo-arbustive da realizzarsi con specie autoctone del Parco, di cui all'allegato 1 della Disposizione Dirigenziale del Parco Agricolo Sud Milano, R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010.

In conclusione si rileva che la proposta di variante urbanistica include una viabilità di progetto in corrispondenza dell'“Insediamento rurale isolato di interesse paesistico” (art. 39, n.t.a. P.T.C.) di Cascina Sesto Gallo; il Parco, nell'ambito del proprio parere riferito al Piano di recupero dell'insediamento, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 28/2019 del 23/10/2019, aveva richiesto di evitare la realizzazione della nuova viabilità che, seppure in buona parte esterna al Parco, avrebbe determinato l'interclusione e marginalizzazione oltre che del nucleo cascinale anche di un'area agricola, parte dei territori agricoli del Parco, qualificata dalla presenza di un prato marcitorio (art. 44, n.t.a. P.T.C.).

Esaminati gli elaborati che costituiscono la Variante generale n. 1 al P.G.T. vigente del Comune di San Giuliano Milanese, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 01/07/2020, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere parere di conformità, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, condizionato al

recepimento di quanto contenuto nella presente *Relazione tecnica e nella tabella sottostante*:

DOCUMENTO DI PIANO	
<i>Relazione generale Vol. 1 Quadro conoscitivo</i>	<p>Al paragrafo “Gli spazi di degrado paesaggistico” e nella relativa tavola (Cfr. pag. 51) si richiede di escludere gli insediamenti rurali del Parco Agricolo Sud Milano che costituiscono alcune delle principali emergenze storico-monumentali del Parco (Abbazia di Viboldone e Roccabrivio) che, in quanto testimonianza dell’antica organizzazione dell’agricoltura, devono essere salvaguardate e conservate.</p>
<i>Norme di Attuazione”</i>	<p>Includere un articolo di Raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. L’articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 di “<i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i>” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25, 26, 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato all’ “<i>Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie</i>”, ai sensi dell’art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>All’Art. 3 “Perequazione urbanistica, compensazione e incentivazione: principi generali” integrare precisando che, all’interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non si possono applicare meccanismi perequativi;</p> <p>All’Art. 7gb “Perequazione urbanistica. Criteri” integrare precisando che, all’interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non si possono applicare meccanismi perequativi;</p>
PIANO DEI SERVIZI	
<i>“Norme di Attuazione”</i>	<p>Includere un articolo di Raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. L’articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 di “<i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i>” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, l’ammissibilità e la compatibilità ambientale di attrezzature, servizi e impianti tecnologici deve essere preventivamente verificata con l’Ente gestore e il relativo progetto deve essere</p>

	<p>assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004;</p> <p>All'Art. 8 “Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale”, comma 11 integrare precisando che la realizzazione di nuovi percorsi fruitivi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano deve rispettare integralmente le caratteristiche locali della rete dei percorsi rurali di origine storica, parte strutturante del sistema della fruizione del Parco, evitando l'asfaltatura e la rettifica dei tracciati esistenti, rispettando l'orditura dei campi ed evitando l'eventuale frammentazione di aree agricole produttive.</p> <p>All'Art. 10 “Aree destinate ad infrastrutture della mobilità”, comma 5 integrare precisando che all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non possono essere realizzati nuovi distributori di carburanti. I distributori esistenti potranno essere esclusivamente riqualificati in accordo con l'ente gestore del Parco;</p> <p>All'Art. 12 “Aree per attrezzature e impianti tecnologici” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, l'ammissibilità e la compatibilità ambientale di attrezzature e impianti tecnologici deve essere preventivamente verificata con l'Ente gestore e il relativo progetto deve essere assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004;</p> <p>All'Art. 14 “Impianti fissi per le telecomunicazioni e radiotelevisivi” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la localizzazione di impianti fissi per le telecomunicazioni deve essere preventivamente verificata con l'Ente gestore e il relativo progetto deve essere assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004;</p> <p>All'Art. 18 “Ambiti strategici dello spazio pubblico” integrare precisando che i progetti relativi ad ambiti ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, una volta definiti, dovranno pervenire all'Ente gestore per il parere di competenza; anche gli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico, eventualmente previsti, dovranno essere preventivamente concordati con il Parco e realizzati con specie arboreo-arbustive autoctone.</p>
PIANO DELLE REGOLE	
Tavole	<p>Alle Tavole PR.03.a e PR.03.b “Vincoli amministrativi e ambientali” includere, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la fascia di inedificabilità di 100 metri dalle sponde dei Canali Vettabbia e Redefossi, di cui all'art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;</p>
“Norme di Attuazione”	<p>Integrare l'Art. 2 “Rapporti con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinata” con uno specifico comma che rinvii la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)” e alla relativa cartografia nonché all'art. 38 “Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano”.</p> <p>All'art. 6 “Attuazione del Piano delle Regole”, integrare il comma 3 precisando che i Piani attuativi richiamati dovranno essere assoggettati al parere del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano e i relativi interventi ad Autorizzazione paesaggistica e dovranno essere corredati da appositi studi storico-iconografici volti a garantire la conservazione dei caratteri morfologici (giacitura delle strade, continuità dei fronti, rapporti con il tessuto e l'infrastrutturazione agraria), tipologici (sistema delle corti, passaggi e affacci) e stilistici (altezze, coperture, materiali, aperture) dell'insediamento. Per i “nuclei di grande valore storico monumentale” (Abbazia di Viboldone) il Piano attuativo dovrà essere esteso all'intera area perimetrata dal P.T.C. del Parco;</p>

<p>“Norme di Attuazione”</p>	<p>All’art. 8 “Destinazioni d’uso e loro mutamenti”, comma 2 integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano le nuove destinazioni d’uso previste non dovranno determinare pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole presenti e dovranno essere, in ogni caso, verificate con l’Ente gestore del Parco;</p> <p>All’art. 9 “Perequazione e compensazione urbanistica” integrare precisando che, all’interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non si possono applicare meccanismi perequativi;</p> <p>All’art. 12 “Sostenibilità ambientale” integrare il comma 2 precisando che i progetti per interventi di forestazione urbana ricompresi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere preventivamente verificati con l’Ente gestore del Parco e predisposti facendo riferimento all’Elenco delle principali formazioni vegetali arboree, arbustive ed elofitiche del Parco Agricolo Sud Milano di cui all’Allegato 2 della Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010 e utilizzando le specie arboreo-arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano elencate all’Allegato 1 della stessa Disposizione.</p> <p>All’art. 13 “Documentazione minima costitutiva dei piani attuativi” integrare precisando che per i “Nuclei rurali di interesse paesistico” e per i “nuclei di grande valore storico monumentale” (art. 38, n.t.a. P.T.C.) del Parco i Piani attuativi dovranno essere corredati da appositi studi storico-iconografici volti a garantire la conservazione dei caratteri morfologici (giacitura delle strade, continuità dei fronti, rapporti con il tessuto e l’infrastrutturazione agraria), tipologici (sistema delle corti, passaggi e affacci) e stilistici (altezze, coperture, materiali, aperture) dell’insediamento;</p> <p>All’art. 18 “Nuclei rurali di interesse paesistico, Nuclei di grande valore storico monumentale e Insediamenti rurali di interesse paesistico” integrare precisando che per i “nuclei di grande valore storico monumentale” (Abbazia di Viboldone) il Piano attuativo dovrà essere esteso all’intera area perimetrata dal P.T.C. del Parco;</p> <p>All’art. 27 “Ambiti Agricoli Ordinari – Disciplina”, comma 4 integrare precisando che gli interventi edilizi laddove ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano devono essere assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica secondo le procedura di cui all’art. 146 del d.lgs. 42/2004;</p> <p>Sostituire i contenuti dell’Art. 38 “Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano” come segue: l’articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.</p> <p>Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonchè alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.</p> <p>Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (artt. 38, 39, 40, n.t.a. P.T.C.).</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale.</p>
------------------------------	---

Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla "Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie", ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano.

In tutti gli elaborati del P.G.T.:

- **Escludere dagli elaborati cartografici del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi la previsione di una nuova stazione ferroviaria nella frazione di Zivido, la previsione potrà essere mantenuta esclusivamente a livello strategico nel Documento di Piano;**
- **Indicare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3/08/2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;**
- **Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate, aggiornandone i contenuti.**

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano Rep. n. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000" e Rep. n. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati";

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 60 del 04/05/2020 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 della Città metropolitana di Milano;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2020/2022 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 10/2020 del 21/01/2020 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 05/11/2020

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 09/11/2020, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli **8**, contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale n. 1 al P.G.T. vigente del Comune di San Giuliano Milanese, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 01/07/2020, **condizionato** al recepimento di quanto contenuto nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2020/2022 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 10/2020 del 21/01/2020 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 8, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

9/11/2020

SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

9/11/2020

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

9/11/2020

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00) Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Ing. Michela Palestra

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO